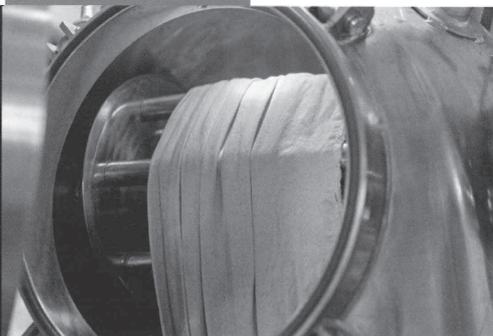


attualità

Fatti e Persone

MACCHINE TESSILI



Flessione degli ordini nel quarto trimestre 2022

L'Indice degli ordini delle macchine tessili elaborato dall'Ufficio Studi di Acimit segna, per il quarto trimestre 2022, un deciso calo rispetto al periodo ottobre-dicembre 2021 (-35%). In valore assoluto l'indice si è attestato a 83,6 punti (base 2015=100). La flessione degli ordini è stata pari al 34% sul mercato interno, mentre all'estero il calo è stato del 37%. In Italia il valore assoluto dell'indice si è fissato a 155,4 punti, mentre sui mercati esteri il valore è stato di 75,8 punti. Su base annua, l'indice degli ordini segna una diminuzione del 18% e un valore assoluto di 110,4 punti. La flessione degli ordinativi all'estero è stata del 17%, mentre la raccolta ordini in Italia è risultata del 28% calo rispetto a quanto osservato nel 2021. «I dati dell'Indice degli ordini relativi al quarto trimestre confermano quanto già osservato nei precedenti trimestri del 2022» ha affermato Alessandro Zucchi, Presidente Acimit. «Dopo il forte aumento osservato nel 2021, la diminuzione della raccolta ordini nell'anno passato risulta fisiologica. Inoltre, il protrarsi della guerra tra Russia e Ucraina – con le relative conseguenze sul business quotidiano – e un quadro macroeconomico in cui a predominare è l'incertezza, hanno ulteriormente condizionato negativamente la raccolta di nuovi ordinativi. Anche in questo primo scorcio del 2023 permangono condizioni avverse al business; tuttavia, le previsioni elaborate dal nostro Ufficio Studi indicano un miglioramento nella seconda parte del 2022 e nel triennio 2024-26 che ci fanno ben sperare. Dobbiamo guardare all'anno in corso con ottimismo» ha continuato Zucchi. «Le nostre imprese sono già focalizzate su ITMA (Milano, 8-14 giugno), che sono convinta potrà rappresentare l'occasione per un ulteriore sviluppo del settore italiano delle macchine tessili. Le novità tecnologiche che i nostri costruttori porteranno in fiera soddisfano la necessità della filiera tessile di essere sempre più sostenibile, dal punto di vista sia ambientale sia economico» [vedi pag. 66].

APPUNTAMENTI

A Milano incontri a supporto della micro-imprenditoria femminile

Il 25-26 marzo si è svolto il primo incontro di "DonneImprenditrici", iniziativa dell'associazione no profit Progetto DI per dare supporto concreto alle imprese individuali o microimprese al femminile che la pandemia ha ulteriormente penalizzato.

Il ricco programma prevede – da qui a fine anno – 6 eventi in totale a ingresso gratuito (patrocinati dal Comune di Milano e dai municipi locali coinvolti).

I visitatori potranno girare tra gli stand di oltre 30 brand con varie tipologie di prodotti artigianali: pullover cashmere o cotone, kimoni stampati e dipinti a mano, bijoux, gioielli e altri.

Al momento sono fissate 3 date, e altre 3 sono in via di definizione:

- il primo incontro si è svolto il 25-26 marzo presso la sede di

Pastrengo 14;

- il secondo incontro sarà il 20-21 maggio, sede da definirsi;
- il terzo incontro si terrà a Mirabello il 17-18 giugno.

Come recentemente ha confermato anche un'indagine di Confartigianato, l'Italia è al primo posto in Europa per numero di imprese femminili e lavoratrici autonome: sono 1.342.703 le imprese registrate di cui 219.198 sono imprese artigiane, con una quota del 16,3%. La mission di Progetto DI è far conoscere le loro creazioni e incentivarne la visibilità e la ripresa, così come favorire nuove realtà lavorative, mettendo a disposizione:

- programmi di formazione;
- strumenti di sviluppo del business network;
- promozione del brand;
- consulenze con professionisti;
- spazi per svolgere la propria attività.



Progetto DI

Nell'arco di 6 mesi dalla sua partenza, Progetto DI ha già raccolto l'adesione di oltre 30 brand e ha visto una crescita costante di richieste, pari al 15% mensile, superando ogni aspettativa. Protagoniste sono tutte le piccole imprenditrici che hanno avuto il coraggio di non arrendersi o di intraprendere una nuova attività, sfidando non solo i tempi avversi ma anche una discriminazione che

ancora oggi penalizza fortemente il genere.

«Progetto DI – Donne Imprenditrici vuole trasmettere quel senso di solidarietà femminile così forte da affrontare qualunque sfida, rimanendo unite nel perseguire il fine comune a tutte le associate: affermarsi e realizzarsi nel proprio lavoro come sinonimo di libertà e indipendenza» ha commentato Annamaria Bozzola, Presidente e fondatrice dell'Associazione.

Per le notizie
in tempo reale
visita anche
www.technofashion.it

